

---

## **Crisi energetica: Mattarella, “aumento prezzo del gas è particolarmente grave, importante rimuovere la dipendenza dalla Russia”**

L'aggressione russa all'Ucraina “ha provocato delle conseguenze economiche particolarmente gravi per tutti i Paesi europei e non soltanto per quelli europei. Per quelli africani e del Medio Oriente ha provocato gravi problemi alimentari. Sul piano energetico la crisi che si sta sviluppando con l'aumento del prezzo del gas e delle fonti di energia è particolarmente grave. Questo richiede un ripensamento collettivo sulle fonti di approvvigionamento e quindi è importante per l'Italia quello che l'Ue ha deciso: di ridurre e rimuovere la dipendenza dalla Russia per quanto riguarda le fonti energetiche”. Lo ha affermato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, parlando alla stampa da Tirana durante una visita ufficiale in Albania. “È nostro obiettivo comune su questo versante - ha proseguito il Capo dello Stato - assicurare la connessione tra l'Ue e i Balcani occidentali. Per questo motivo riteniamo necessario e sosteniamo con molto vigore la partecipazione dei Paesi dei Balcani alla piattaforma Ue di acquisti collettivi di gas, gas liquefatto e idrogeno”. “Abbiamo di fronte a noi una quantità di sfide”, ha evidenziato Mattarella: “Questa della guerra nel pieno del continente europeo e della crisi del prezzo dell'energia è una di queste. Ve ne sono altre che questa sciagurata guerra sta rischiando di mettere in secondo piano: dalla lotta al cambiamento climatico ai problemi dei migranti e dell'economia mondiale sempre più integrata. Tutte queste cose richiedono un grande impegno collettivo”. Il presidente ha assicurato che per l'Italia l'Albania “è un partner di fondamentale importanza per affrontare questi problemi”. Anche per questo ha auspicato che procedano speditamente i negoziati di adesione dell'Albania all'Ue: “Sappiamo tutti bene - ha ammonito Mattarella - che il futuro dell'Albania è in Europa e che senza i Balcani occidentali la riunificazione del Continente sarebbe incompleta, non sarebbe realizzata davvero”.

Alberto Baviera